

# WAIL - SA-013,SAR-042-Capo Caccia

## Riferimenti geografici

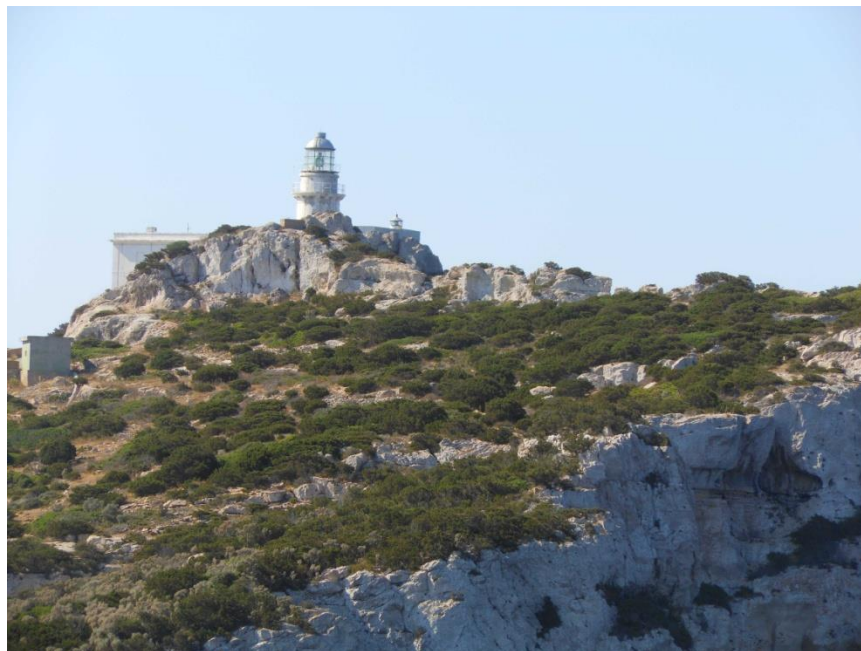
Regione	Sardegna
Comune	Alghero
Coordinate	Lat: 40° 33,6` N Long: 8° 9,6` E

## Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica rotante
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: L3 / Dv: std / Hv: std
Ottica	Tipo: OR S4
Distanza focale	375

## Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl
Colore	W
Periodo	5 sec
Fasi	0.2 - 4.8
Settori	
Altezza luce dal mare	186m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 24Mn Riserva: 18Mn



Capo Caccia si trova sull'estremità nord-occidentale della Sardegna, a nord di Alghero. L'attuale torre fu costruita tra il 1950 e il 1960, quando sul promontorio esisteva già un faro risalente al 1864.

L'architettura del faro ricalca lo stile di molti altri fari italiani costruiti dal Genio Civile dopo la seconda metà dell'800, quando fu necessario illuminare frettolosamente le coste della giovane nazione. Il basamento quadrato, con la torre che svetta dal centro, era il modello più comune; la struttura si diversificava solo grazie ai materiali ed ai colori impiegati. L'ubicazione del faro è molto particolare, posto sulla cima di un dirupo alto 186m slm, rendendolo il faro più alto d'Italia; al di sotto vi sono le antichissime e famose Grotte di Nettuno e un'interminabile scalinata di 656 gradini, chiamata la "Escala del Cabirol", a ricordo della dominazione spagnola. L'attuale guardiano si chiama Luigi Critelli, un genovese che prese servizio presso il faro nel Dicembre 1994.

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1LBK